

Il ricordo degli artigiani comaschi

"Il vostro attaccamento al lavoro sono l'originale singolarità della fioritura dell'artigianato"

Quando il 4 maggio del 1996 Papa Giovanni Paolo II atterrò con l'elicottero sul prato verde dello Stadio Giuseppe Sinigaglia, io ero in piazza Cavour,

schì. Dalla piazza Cavour alla Cattedrale per la recita del Santo Rosario e, in quel primo sabato del mese di maggio, l'indicazione a Maria San-

zionamento di un'azienda, sia perfino doverosa inoltre, come insieme ad esso valga la pena avere anche e comunque prospettive di solidarietà.



ad attenderlo come rappresentante della mia Associazione, come cittadino, ma soprattutto come uomo di fede che ha sempre visto nella Sua persona quella guida autoritaria ma nello stesso tempo dolce e comprensiva della Chiesa moderna, guida spirituale di un popolo che Lui ha sempre amato e del quale, per una generazione è rimasto l'unico Papa fino ad oggi visto e sentito, quello dei giovani, giovani a cui Lui ha assegnato grandi responsabilità e che da essi ha sempre ricevuto tantissime testimonianze di fede e di speranza in tutto il mondo. Ricordo il trasferimento dallo Stadio a piazza Cavour e, in quel Suo intervento effettuato sul palco della piazza, sottolineò tante cose che mi sono rimaste dentro e tra queste il fatto che i cittadini di Como e della nostra Provincia vivono in un territorio di peculiare bellezza entro il quale è incastonato il "lago ridente di Como", le montagne verdissime e le cime innevate, così come che la città di Como cammina nel solco di una feconda tradizione spirituale ed ancora quel Suo sottolineare l'aspetto di ricchezza economica della nostra Provincia. Mi è rimasta impressa e ci penso ancora oggi a quella frase: ricchi, ricchissimi coma-

tissima, alla Madonna quale modello a cui fare riferimento per trovare - disse il Pontefice - nuovi esempi di ispirazione e guida sicura. L'esortazione ad invocare Maria come motivo di conforto e di speranza fu forte e molto sentita. Ciò che mi ha più emozionato però, durante quella permanenza del Pontefice a Como, fu il discorso che Papa Giovanni Paolo II fece nella Cattedrale, il giorno dopo, la mattina di domenica 5 maggio 1996 durante l'incontro con il mondo del lavoro. Mi sono rimaste impressa ed ancora oggi nella mia attività di imprenditore ricordo alcune frasi e tra queste: "i Vostri Padri hanno voluto esprimere nelle linee architettoniche di questa Cattedrale, nonché nelle immagini e nelle scritte la loro convinzione che la terra dona il cielo, in tal modo essi Vi invitano a far fruttificare le tradizionali qualità di Voi comaschi come l'attaccamento al lavoro, l'intraprendenza e la tenacia che sono l'originale della singolare fioritura delle imprese artigianali, motivo del Vostro attuale benessere, nonché elemento fondamentale dell'economia nazionale". Durante quell'incontro sottolineò inoltre come la ricerca del profitto, nella misura in cui rimane circoscritta al buon

Non mi dilungo poi sull'incontro seguente allo Stadio Sinigaglia con i giovani. Suo grande punto di riferimento come Lui lo è stato per loro, sulla recita sempre presso lo Stadio Sinigaglia del Regina Coeli, dell'incontro sotto la pioggia all'Istituto Don Guannela e la sottolineatura alla carità esercitata da un Prete Comasco tanto vicino al Beato Cardinale Ferrari e alla grande Messa nella Piana di Lazzarone durante la quale nell'omelia, il Papa ritornò ad approfondire i temi a Lui cari. Ma la grandissima occasione, anche se per un solo minuto di stare a parlare con Lui, occasione che ricorderò con emozione e che custodisco gelosamente in fotografia sia nella mia azienda che a casa mia, mi è capitata durante le celebrazioni del Giubileo, della giornata dedicata all'artigianato quando a Roma, davanti a Lui, sul Sagrato della Basilica di San Pietro, gli ho chiesto di rammentarsi sempre del mondo delle imprese e Lui mi rispose che la manualità e i prodotti e i servizi degli artigiani sono un esempio di lavoro e storia in tutto il mondo. Un'emozione indescrivibile che porto con me oggi e conserverò per tutta la vita. Grazie a Papa Giovanni Paolo II per tutto quanto ha fatto per tutti noi.

DISEGNATORI TESSILI

Comocrea è sempre di moda

Apri domani la rassegna internazionale Textile Design Show a Villa Erba

Il tessile annaspa, l'Europa tenta di mettere una pezza alla tracimazione delle merci asiatiche nel nostro paese con interventi di "salvaguardia", ma un settore, fra i più importanti della filiera, non gioisce certamente ma tenta di

esorcizzare le "cassandre" più disperate rilanciando con le armi più affilate che abbiamo nel nostro paese e in particolare nella nostra provincia. Sono i disegnatori tessili, soggetti economici endemici della terra lariana, ma sen-

za dubbio ardivi viaggiatori del mondo e nel mondo portano fantasia e creatività, che verranno ripresentate da domani e martedì, a Villa Erba con lo show del Textile Design, promosso ormai da un ventennio dal consorzio Comocrea. Comocrea è

sempre di moda - sottolinea il Presidente Silvano Bussetti - ed anche in questa occasione, con l'apertura della nuova edizione della nostra rassegna nella quale presenteremo la collezione autunno-inverno 2006-2007, riteniamo che il nostro settore possa registrare ancora un buon gradimento della clientela, soprattutto quella che da anni ci segue e conosce la qualità del nostro lavoro. Certo, i tempi non sono dei migliori. I mercati asiatici impongono la loro "legge" e i loro prezzi, ma ancor oggi il gusto lo imponiamo noi sul mercato del disegno.

La domanda di creatività occidentale è ancora ad un buon livello, lo stampato sta tirando più del passato e pertanto, pur non aspettandoci grandi cose, diciamo ci attendiamo la stabilità nei numeri dei visitatori e negli affari. A Comocrea Textile design show saranno presenti una trentina di espositori provenienti da Italia e Europa e sarà aperta da domani mattina fino a martedì pomeriggio, nella splendida cornice di Villa Erba, che tradizionalmente ospita la rassegna del disegno tessile internazionale.



CONFARTIGIANATO IMPRESE
• COMO •

Redazionale a cura di: Fausto Basaglia

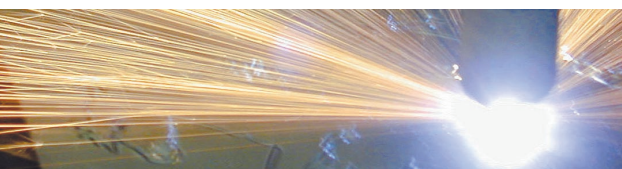
UNA RIUNIONE IL 15 APRILE

Risorse per l'innovazione

5 milioni di Euro dalla Regione per le piccole e medie imprese.

Tanto la Regione Lombardia metterà a disposizione per aiutare le aziende lombarde a investire in ricerca e innovazione. "Ma sgomberiamo subito il campo da dubbi" considera il coordinatore del Gruppo Innovazione Tecnologica di Confartigianato.

Il gruppo innovazione tecnologica di Confartigianato, nell'ambito del proprio programma di sostegno al trasferimento tecnologico, organizza un incontro con tutti i membri del gruppo già aderenti e gli imprenditori interessati al fine di spiegare i meccanismi di ottenimento e utilizzo del Vaucher. Insieme all'ing. Mercalli del Centro Volta, ente accreditato per l'erogazione dei



nato Zeffirino Satto "l'innovazione di cui si parla non consiste nell'acquisto di macchinari o capannoni, e questa, che piaccia o meno, è la tendenza generale dell'incentivo all'innovazione tecnologica; ma non scoraggiarmi, anzi, cogliamo l'opportunità di fare innovazione vera, sia essa di prodotto o di processo! altre sono le modalità per sostenere l'espansione dell'azienda e l'ammodernamento del proprio parco macchine". Il vaucher tecnologico, così com'è comunemente definito, è uno strumento che può mettere a disposizione delle imprese importi variabili dai 3 mila ai 10 mila euro con 4 diverse modalità di impiego: dalla Due diligence tecnologica alla business evaluation, dagli assegni di ricerca all'assistenza alla brevet-

taucher, si parlerà anche della recente missione in Russia presso le città nucleari e dell'incontro con la rappresentanza degli oltre 25.000 scienziati potenzialmente in grado di risolvere i limiti tecnologici delle nostre imprese artigiane. "Come in tutti gli incontri del gruppo innovazione tecnologica di Confartigianato, i protagonisti saranno i nostri imprenditori" ha concluso Satto "ai quali chiederemo di segnalare i bisogni innovativi al fine di poterli attivare con i contatti di cui disponiamo per tentare di dare una risposta". L'incontro è fissato per venerdì 15 aprile alle ore 21.00 presso la sala congressi di Confartigianato Imprese Como, via Roosevelt 15. Per informazioni: **Pierpaolo Perretta tel. 031316352 p.perretta@artigiani.net**



22100 Como - Viale Roosevelt, 15 - tel. 031 316471 - fax 031 271661 e-mail: eurofidi@apacom.it
C.F.: 80000450132 - P. IVA: 02458110133 - UIC n. 27376 - Reg. Imprese n. 5707 - REA n. 99727

Oggetto: **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, invito la S.V. a voler intervenire all'Assemblea Ordinaria dei Soci fissata, in prima convocazione per venerdì 29 aprile 2005 alle ore 7,00; qualora la stessa non raggiunga il numero legale, si invitano i Sigg. Soci ad intervenire all'Assemblea in seconda convocazione fissata per:

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2005 ALLE ORE 20,30
Presso la Sala Congressi di Confartigianato Imprese - Como
Viale Roosevelt, 15 - COMO

- per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:
1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, BILANCIO AL 31/12/04, NOTA INTEGRATIVA, DELIBERE RELATIVE;
 2. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
 3. AUTORIZZAZIONE RIMBORSO QUOTE SOCI DIMISSIONARI 2004;
 4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO;
 5. APPROVAZIONE COMPENSO, GETTONE PRESENZA E RIMBORSO SPESE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMITATO ESECUTIVO E COLLEGIO SINDACALE;
 6. VARIE ED EVENTUALI.

Considerata l'importanza degli argomenti in discussione e confidando nella Sua partecipazione, mi è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CAV. SIRO CINI

ATTO DI DELEGA AD EUROFIDI

Il sottoscritto _____ socio di Eurofidi
DELEGA _____ a rappresentarlo
Il socio _____ a rappresentarlo
all'Assemblea Ordinaria dei soci fissata in prima convocazione per venerdì 29 aprile 2005 ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 26 maggio 2005 con premessa di rato e valido per quanto lo stesso delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

FIRMA

GLI ARTIGIANI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE A ROMA

L'ultimo saluto a Giovanni Paolo II

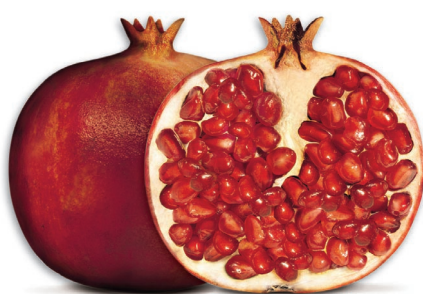
Sedici ore in coda. Ma ne è valsa la pena. Un pullman esaurito in pochi minuti, è questo il risultato dell'iniziativa messa in atto da Confartigianato Imprese di Como, che ha offerto agli artigiani co-

maschi la possibilità di dare un ultimo saluto alla salma del Santo Padre, Giovanni Paolo II, esposta in San Pietro. Più di cinquanta infatti, gli artigiani che martedì notte sono partiti, e hanno affrontato l'indomani

più di sedici ore di coda pur di portare il loro ultimo saluto a questo amatissimo Papa, che ha segnato la stragrande maggioranza delle persone, che hanno vissuto con lui il suo lungo pontificato.



Un sistema di banche differente per forza.



il Partner Ideale.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede: 22063 CANTÙ - C.so Unità d'Italia 11 - Tel. 031.719.111
www.cracantu.it

Sede: 22040 ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre 51 - Tel. 031.634.111
www.bccaltabrianza.it

Sede: 22025 LEZZENO Frazione Rozzo, 3 - Tel. 031.91.66.611
Fax 031.91.66.666